

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL
CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2022 – 2027
COMUNE DI FONTANAFREDDA
SINDACO MICHELE PEGOLO

1. SERVIZI ALLA PERSONA

“È compito degli amministratori mettere i cittadini e le associazioni nelle condizioni di dare il proprio insostituibile contributo a beneficio di tutti”. (Dionigi Tettamanzi)

Siamo convinti che l'amministrazione comunale debba conoscere i suoi cittadini, i loro bisogni e le loro caratteristiche per confrontarsi e stargli accanto nel migliore dei modi. Pensiamo che la pubblica amministrazione possa esprimere al massimo le proprie potenzialità solo nel momento in cui è in grado di stimolare e generare partecipazione, facendosi sentire un partner affidabile con cui condividere i vari progetti.

Accanto alle **famiglie**, ai **giovani** e agli **anziani**, per scelta, sarà nostro impegno:

- All'interno del Servizio Sociale dei Comuni Livenza - Cansiglio - Cavallo e in particolare con l'Unità Operativa Territoriale di Fontanafredda ci sarà una presenza attiva garantita, come nell'ultima amministrazione, quale investimento a sostegno dei progetti e delle attività a favore dei cittadini che ne abbiano bisogno.
- Il servizio di **assistenza domiciliare** in favore delle persone non autosufficienti o con autonomie residue sarà oggetto di continuo monitoraggio assieme alla consegna pasti a domicilio promuovendo relazioni e sinergie tra soggetti, avendo come fine il benessere delle persone e la presa in carico collettiva delle fragilità.
- Alle persone in difficoltà economica continueremo a dare risposte per sopperire ai bisogni primari soprattutto alimentari.
- L'attività di **“l'inclusione sociale”** avrà come obiettivo principale il sostegno ai soli progetti che garantiscano un lavoro e una casa e che prevedano un impegno da parte delle persone che ricevono l'aiuto secondo le loro possibilità evitando aiuti a pioggia e senza controlli. Allo stesso tempo riteniamo di fondamentale importanza proseguire tutti gli interventi educativi volti a sostenere le situazioni di indebitamento che in questi anni sono andate ad accentuarsi.
- Riattivare lo **Sportello Famiglia** con tutte le sue precedenti funzioni, migliorandone la fruibilità, fornendo ai cittadini ascolto, sostegno, assistenza e dislocandolo nelle vicinanze della nuova sede dei servizi socio-assistenziali, all'interno di quell'area territoriale del nostro comune che raccoglie tutti i servizi alla persona in un unico polo.
- Mettere a progetto i frutti dell'analisi recentemente conclusa, per studiare forme di vicinanza, luoghi, risposte alle domande e ai bisogni espressi dal **mondo giovanile** del nostro Comune, anche in sinergia con i servizi sociali, la scuola, le associazioni, le

parrocchie nonché – per prevenire, arginare e gestire i fenomeni di devianza – la polizia locale e i carabinieri.

- È nostro fermo proposito restituire a “**La Risorgiva**” la sua funzione di un tempo, per elevarlo a luogo di aggregazione. Dopo la costruzione della nuova direzione didattica e l’ampliamento della scuola Rodari, intendiamo procedere alla sistemazione dell’immobile, dove troveranno innanzitutto casa le associazioni ad oggi fuori sede, come il Circolo culturale musicale “Giuseppe Verdi”, l’Associazione Parkinsoniana PN onlus “l’Aquilone” o il Comitato Genitori Fontanafredda APS. Attraverso questa decisione vogliamo, in particolare, ricreare le condizioni grazie alle quali cittadini di età e condizioni diverse possano frequentare uno spazio comune accogliente, un luogo in cui viene favorito l’incontro, lo scambio e la condivisione. Siamo inoltre convinti che la scelta di mettere l’una accanto all’altra associazioni tra loro affini o complementari rappresenti un punto di forza e di partenza per creare sinergie positive tra i diversi sodalizi, e dare così, servizi adeguati ai soci, ai cittadini, alle famiglie, a tutto vantaggio dell’intera comunità.

Immaginiamo che “La Risorgiva” possa rappresentare per molti un punto di snodo, di arrivo-partenza, per raggiungere la cittadella dello sport, le parrocchie, le sedi delle diverse associazioni e studieremo la possibilità di realizzare a tal fine un servizio di trasporto pubblico comunale dedicato, per andare concretamente incontro alle esigenze delle famiglie.

Sarà anche un luogo di aggregazione in cui i giovani potranno incontrarsi, accedere a servizi, creare e partecipare a laboratori dedicati e pensati su misura.

- Trovare modi per **ascoltare i giovani** e coinvolgerli nelle scelte che li riguardano; i giovani, poco interessati alle forme tradizionali di partecipazione, vanno intercettati, ascoltati ed interpellati là dove sono (quindi anche attraverso internet e sui social network) al fine di informarli su argomenti sui quali è importante che si esprimano, riconoscendo loro questo diritto; attivarsi per disporre di una funzione di ascolto attivo del mondo giovanile, al fine di innescare interesse, partecipazione e coinvolgimento.
- Continuare a sostenere il bando “**Teo131**”, concorso per giovani creativi attenti alla realtà in cui vivono, non soltanto attraverso una mera contribuzione economica, bensì con la volontà di ripensare, insieme a tutti i soggetti coinvolti, nuovi modi per intercettare i giovani in questa iniziativa che li vede interpreti e protagonisti assoluti.
- Incentivare l’auto-imprenditorialità sviluppando il progetto preliminare di riqualificazione dell’immobile “ex centrale termica”, per realizzare una sede “start-up coworking”, cioè un luogo fisico adeguatamente organizzato ed attrezzato da mettere a disposizione ai giovani, come **spazio di lavoro condiviso**. All’interno della struttura verrà ricavata un’area dedicata a laboratori ed una sala polifunzionale per videoconferenze, corsi e riunioni. Anche l’area esterna, pensata come un luogo di incontro e confronto, verrà riqualificata e attrezzata per ospitare postazioni di lavoro. Tutto questo perché crediamo nel valore aggiunto della condivisione, nella possibilità

di offrire ai giovani occasioni e luoghi in cui possano stare insieme, condividere, interagire, creare, scambiarsi opinioni.

- Mettere in campo iniziative e risorse per sostenere il progetto di rete dell'operatore di comunità, per diventare "**città amica degli anziani**", anche pianificando azioni in grado di interpretare ed attuare sul nostro territorio la LR 22/2014, aderendo ai programmi regionali dell'"**invecchiamento attivo e in salute**", anche collaborando in programmi e progetti rivolti a persone con disagio economico, disabilità o disturbi psichici.
- Progettare i nostri spazi urbani a misura di tutte le persone che li abitano, per favorire l'autonomia e l'esercizio della libertà individuale, riqualificando in modo funzionale le aree e le strutture pubbliche, non solo per garantirne la piena accessibilità, ma anche per applicare nei nostri spazi pubblici la progettazione che si fonda sul cosiddetto metodo "**gentlecare**", una delle principali rivoluzioni nell'approccio alla persona con demenza senile, detto anche approccio protesico. Progettazione mirata alla ricerca di soluzioni per l'orientamento spaziale con nuove segnaletiche volte all'inclusione delle persone con disabilità fisiche e cognitive.
- Intendiamo riprendere il "**progetto Nonni-Nipoti**", interrotto dall'emergenza COVID, per creare quelle sinergie che servono a mettere in contatto questi due mondi distanti solo per ragioni d'età, ma che hanno molto in comune: la voglia di condividere il tempo, il gioco, la voglia di "raccontare e raccontarsi" dei primi e il "desiderio" di scoprire dei secondi.
- Studiare possibili modi per realizzare il cosiddetto "**abitare sociale**", a partire dalla osservazione di simili esperienze recentemente avviate in comuni contermini, ovvero verificare la possibilità di adibire edifici abitativi per anziani autosufficienti che decidano di condividere degli ambienti comuni anche promuovendo ed agevolando economicamente l'avvio di progetti privati volti alla realizzazione di queste iniziative.
- Considerare il problema del "**digital divide**" (divario digitale) come ostacolo all'accesso ai servizi (anche pubblici), all'informazione, alla comunicazione, mettendo in campo iniziative attraverso le quali concretamente arginare questo importante divario, non solo generazionale, organizzando dei corsi dedicati ed un servizio di sportello.
- Sostenere e contribuire a mettere in rete le associazioni che a vario titolo nel nostro territorio si occupano di anziani e persone con importanti problemi di salute, affinché riescano a garantire, in collaborazione tra loro ed il Comune i **servizi** e soprattutto i **trasporti** di cui necessitano.
- Riorganizzare e rivedere i termini della gestione degli **orti urbani condivisi**, riconoscendo in essi una molteplicità di valori che vanno tutelati e renderli disponibili alla collettività secondo un principio di equità. Numerosi sono i vantaggi della presenza degli orti urbani: la riscoperta del valore della terra e dell'attività fisica all'aria aperta, la socialità e l'aggregazione, l'auto-produzione che unisce il vantaggio economico alla possibilità di fruire di prodotti orticoli nutrienti e di qualità.

Riconosciamo la nostra collettività, i gruppi, le associazioni e le parrocchie strumenti fondamentali per la promozione umana e lo sviluppo della persona, attraverso i valori dell'**aggregazione sociale**, la conoscenza, la memoria del passato e l'arte.

Nello spirito del principio di sussidiarietà, la programmazione e progettazione condivisa sono modalità concrete con cui enti pubblici e terzo settore possono operare insieme per perseguire uno scopo condiviso di interesse generale. Con questa idea di fondo sarà nostro impegno:

- Continuare ad agevolare la creazione di **reti sociali**, formali e informali, che permettano ai singoli, agli enti e alle associazioni di raccogliere energie e risorse in loco, elaborare strategie e azioni in collaborazione e restituire una comunità viva, solidale e resiliente.
- Mettere in campo azioni per lo **sviluppo locale** che concorrano a rafforzare il nostro territorio, per renderlo più vivibile e attrattivo sotto molteplici aspetti (sociale, culturale, ambientale) attivando uno o più **progetti di comunità**, attraverso la messa a punto di percorsi progettuali condivisi e omogenei che mirino alla crescita del benessere sociale e finanziabili attraverso i fondi messi a disposizione dalla Regione FVG per la cultura, gli spettacoli, i festival e le manifestazioni.
- Contribuire ad attuare sinergie e partenariati per l'**accesso ai contributi** necessari per migliorare la cura del territorio e dei servizi alla comunità, attraverso le reti intercomunali per la partecipazione ai bandi finanziati a livello regionale e nazionale.
- Continuare a stare accanto alle **associazioni** e alle **parrocchie** che svolgono il loro servizio sul nostro territorio comunale, non solo promuovendo la rete di collaborazione, ma anche favorendo ed incentivando la nascita di nuovi progetti, sostenendo le iniziative proposte, sia dal punto di vista organizzativo e logistico che, laddove possibile, anche dal punto di vista economico.
- Coordinare ed inserire i programmi delle associazioni e delle parrocchie in un **calendario condiviso** per evitare sovrapposizioni e sovraffollamento di iniziative nei medesimi momenti dell'anno, con il preciso scopo di promuovere, sostenere, sviluppare e far conoscere le iniziative promosse.
- Integrare le attività e i programmi delle associazioni in comunione d'intenti con l'amministrazione comunale, attraverso contenuti finalizzati a promuovere e trasmettere verso l'esterno una **visione condivisa** del nostro territorio.

“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo”.
(Malala Yousafzai)

La **cultura** contribuisce in misura determinante alla formazione della personalità umana, essa può essere assai più di “cibo per la mente”, ma può diventare una fonte inesauribile di benessere e prosperità.

Una comunità culturalmente vivace è creativa e reagisce in maniera resiliente.

Con queste convinzioni sarà nostro impegno:

- Fare in modo che la **biblioteca** continui ad essere non semplicemente un luogo, ma piuttosto una fucina di idee, dove si realizzano molteplici iniziative culturali, dove avvengono incontri e scambi virtuosi; vogliamo che continui ad essere un luogo accogliente ed abitato, e desideriamo conferirne l'intitolazione al maestro **Nilo Pes**, primo bibliotecario del Comune di Fontanafredda, scomparso alcuni anni fa.
- Continuare a dedicare risorse da investire in **progetti di collaborazione** tra la biblioteca, le scuole, i gruppi, le parrocchie e le associazioni.
- Dotare la biblioteca degli spazi adeguati di cui necessita, anche organizzando al suo interno un'area dedicata alla corretta conservazione e consultazione di foto e documentazione sulla **storia locale**.
- Integrare e far interagire tra di loro e con la biblioteca tutti coloro che si occupano di **iniziative culturali, storia locale e promozione del territorio**, coordinando incontri di programmazione e organizzativi, al fine di creare appuntamenti ed eventi con una certa cadenza e frequenza, per "tenere vivo il fuoco della cultura".
- Studiare la possibilità di progettare e realizzare un grande **evento culturale** da svolgersi a Fontanafredda con cadenza annuale.
- Sostenere e sviluppare insieme alle associazioni (in un'ottica di rete) progetti, iniziative, incontri, convegni ed eventi caratteristici che abbiano la funzione di rafforzare una nostra **identità**, promuovendone la più ampia partecipazione.

L'educazione, l'istruzione e la formazione danno forma all'esistenza e sono pilastri irrinunciabili di una società a cui stanno a cuore, in particolare, le nuove generazioni, e di conseguenza, il loro futuro.

Con questa idea di fondo, sarà nostro impegno:

- Ribadire e stimolare la responsabilità di tutti (famiglie, persone singole, enti) nel ruolo di educatori delle giovani generazioni, riconoscendo nel **Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale** il fondamento di tutto l'agire per i cittadini e la comunità, a partire dalle persone singolarmente coinvolte, dalle famiglie alle parrocchie, dalle associazioni alla scuola, fino al Comune.
- Una "persona al centro delle scelte" è il bambino, il giovane, l'adulto e l'anziano, presi come singoli e come insieme, ed è **corresponsabilità educativa** di tutti dare esempio e pratica di educazione alla parola, educazione all'affettività, educazione all'onestà, educazione alla collettività: creare percorsi condivisi tra tutti i soggetti coinvolti ed il Comune, alla continua ricerca di strumenti adeguati attraverso i quali **fare educazione**.
- Dare nuovo impulso all'integrazione e al coordinamento, alla collaborazione e alla **progettazione comune**, tra l'Istituto Comprensivo e gli altri soggetti che si occupano di educazione e formazione, ponendo la crescita di bambini, ragazzi e giovani al centro delle nostre scelte.
- Entrare, come Comune, ancora di più nella Scuola, per insieme progettare percorsi di crescita condivisi ad esempio sulle **pari opportunità** ed altri progetti sui quali si riterrà virtuoso far nascere un confronto ed innescare una collaborazione.

- Continuare i progetti del **“Comitato Alunni”** e **“Cittadinanza e Costituzione”**, perché riteniamo importante che fin da piccoli i ragazzi conoscano lo Stato, la Costituzione, gli Enti locali così come il valore civico e la responsabilità di ciascuno anche nei piccoli gesti, per insieme costruire ed essere una società migliore.
- Riprendere l’incontro degli **allievi in Municipio**, affinché i bambini ed i ragazzi possano conoscere meglio il comune e tutte le sue articolazioni politiche e amministrative, perché imparino a sentirlo come la loro casa, la casa di tutti.

Le nuove politiche di promozione della **salute e prevenzione** prevedono di passare da un sistema e una metodologia operativa di stretta vigilanza e assistenza ad un sistema e una metodologia operativa proattivi ed integrati, attraverso azioni ed interventi di tipo intersettoriale, al fine di promuovere stili di vita sani e una presa in carico dell’utente “su misura”, sempre garantendo equità e contrasto alle diseguaglianze socio economiche.

Anche il Comune di Fontanafredda diventerà e sarà **“Un comune che promuove salute”** che avrà principi di gestione coerenti con l’approccio **“One-Health”**: un approccio cooperativo, multisettoriale e interdisciplinare, il cui scopo è quello di migliorare la salute dei propri cittadini cooperando attivamente nel monitoraggio dell’interfaccia uomo-animale-ambiente e la gestione proattiva dei rischi ambientali con gli enti preposti. Saremo parte attiva con la nuova programmazione sanitaria e ambientale in un contesto sempre più integrato, tra i vari servizi delle aziende sanitarie e con gli enti esterni, associazioni e terzo settore, supportati da una regia a livello locale e regionale. Si continuerà in quel percorso già iniziato con la precedente amministrazione dove si è orientato il sistema della prevenzione verso un **“approccio”** di Promozione della Salute con strategie coerenti con lo sviluppo dei principi enunciati dalla Carta di Ottawa.

Andremo quindi ad aderire ai programmi dei **“primi mille giorni”** (dal concepimento fino ai due anni di vita) nelle aree di intervento quali le scuole, gli ambienti di lavoro, le comunità al fine di diventare soggetto strategico e di supporto al cambiamento nel diffondere stili di vita sani, creare condizioni ambientali favorevoli e attivare strategie integrate.

La pandemia da Covid 19 ha avuto un impatto acuto sulla promozione della salute dei nostri cittadini e visto anche che il piano regionale della prevenzione (PRP) tiene conto del nuovo contesto, particolare attenzione sarà data alle categorie a rischio di sviluppare complicanze gravi e ai soggetti fragili. Di particolare importanza risulterà, a tal proposito, il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta, così come sarà decisiva anche la valorizzazione degli organismi di volontariato e del privato sociale non a scopo di lucro (UILDM - Associazione Parkinsoniana Pordenone Onlus L’Aquilone) con la partecipazione attiva del nostro Comune. Ecco che già l’adesione del Comune di Fontanafredda ad ospitare una delle **“Case della salute”**, di prossima istituzione, rappresenta il primo passo per una pianificazione partecipata. Sarà sede privilegiata per la realizzazione di alcune attività con la presenza al suo interno di diverse figure professionali (medici di medicina generale, specialisti, assistenti sociali, infermieri, personale amministrativo e l’ostetrica a supporto della donna in ogni fascia d’età) nonché

un accesso garantito nell'arco dell'intera giornata, favorendo l'accessibilità ai servizi e una risposta più integrata e meno frammentata alla domanda di salute del cittadino.

Il Comune di Fontanafredda aderirà quindi ai programmi di salute diventando "Comunità attiva".

Si continuerà a sviluppare la mobilità sostenibile, le azioni finalizzate alla prevenzione degli incidenti stradali e la pianificazione urbana con l'obiettivo di migliorare l'ambiente di vita. Con le associazioni locali che promuovono il movimento e l'esercizio fisico aderiremo al progetto "10.000 passi" individuando percorsi pedonali, sicuri e accessibili a tutti, di almeno 10 mila passi. Con questo progetto ci sarà maggiore sensibilità a promuovere e creare condizioni che permettano abitudini sane quali il camminare e l'uso della bicicletta, ma favoriremo anche la conoscenza del nostro territorio e dei luoghi naturalistici spesso dimenticati. Il progetto della "cittadella dello sport" rientrerà a pieno titolo nel raggiungimento degli obiettivi di salute sopra esposti.

Aderiremo al programma per il **contrasto delle dipendenze** da sostanze (fumo e alcol).

La scarsa capacità di comprendere le informazioni di tipo sanitario, di accedere ai servizi di prevenzione, di rispettare le indicazioni mediche terapeutiche, determina una minore capacità del singolo di affrontare le situazioni e mettersi nella condizione di migliorare e/o mantenere il suo stato di salute e benessere.

Risulta importante che le persone sviluppino e incrementino tali capacità personali attraverso interventi informativi sul nostro territorio, favorendo così l'**alfabetizzazione alla salute**, la consapevolezza del problema e le giuste competenze per affrontarlo e trovare le soluzioni.

Faremo in modo che i nostri cittadini accedano con più facilità a queste informazioni, generando consapevolezza sul come affrontare le varie problematiche legate alla salute.

Tutto questo sarà favorito anche dalla presenza delle "Case della salute".

Intendiamo promuovere ed incentivare la "**rete delle palestre della salute**" che potranno offrire dei percorsi di attività fisica, condotti da professionisti laureati in scienze motorie e fisioterapisti, rivolti a tutti e soprattutto alla popolazione con patologie croniche o fragile. L'obiettivo sarà garantire percorsi di attività fisica di qualità, in sicurezza, con la finalità di migliorare il benessere delle persone, il rafforzamento muscolare, l'equilibrio, avendo anche un'azione preventiva nei confronti delle cadute accidentali frequenti nelle persone anziane. Favoriremo quelle attività finalizzate a raggiungere persone svantaggiate non solo nella presa in carico dal punto di vista sociale, ma anche con proposte di movimento e attività fisica.

2. BENESSERE ANIMALE

L'importanza della relazione tra persone e animali non può essere sottovalutata: che si tratti di ragioni economiche o emotive, gli animali apportano molti benefici all'uomo; i fattori che danno forma a questo legame sono universali e non possono lasciarci indifferenti

Riconoscendo nel **corretto rapporto uomo-animale** un valore che va tutelato, sarà nostro impegno:

- Studiare, in un percorso condiviso con le associazioni che sul territorio si occupano di **benessere animale**, possibili forme di collaborazione ed iniziative da sviluppare, anche attraverso incontri e laboratori; valuteremo anche la possibilità di creare un percorso formativo progettato da professionisti, rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole medie del nostro territorio, al fine di promuovere un'evoluzione nel pensiero che si trasformi in atteggiamenti e azioni positive.
- Rinnovare l'affidamento del **servizio di ricovero, custodia e mantenimento** dei cani randagi e animali d'affezione (in scadenza), con l'intento di continuare a perseguire il duplice obiettivo di un controllo costante della spesa e della gestione, attenti al benessere degli ospiti della struttura, accanto all'impegno fattivo di ridurre al minimo, laddove possibile, la loro permanenza nel luogo di ricovero.
- Proseguire l'attività di monitoraggio dei gatti viventi in libertà nelle **colonie feline** comunali, con l'obiettivo principale di sterilizzazione degli esemplari adulti, anche con lo scopo di ridurre il rischio di contagi, nell'interesse degli stessi gatti liberi nonché di tutti i cittadini e fare un **censimento** della popolazione felina per eventualmente avviare procedure idonee ad incentivare la **sterilizzazione** dei gatti guardando alle esperienze simili avviate in altri comuni, con la consapevolezza che il randagismo felino nasce da una presenza diffusa di gatti padronali non correttamente gestiti.
- I Comuni, proprietari dei gatti liberi, devono assicurare la custodia, il mantenimento, la gestione sanitaria, l'assistenza medico-veterinaria dei gatti presso oasi feline proprie o private convenzionate; in Friuli Venezia Giulia sono pressoché assenti le oasi feline pubbliche per ospitare i gatti che necessitano di ambiente protetto, per tale ragione siamo in attesa che la Regione istituisca apposito capitolo di bilancio per l'erogazione di fondi ai Comuni finalizzati alla costruzione di **oasi feline**, rispetto alla quale noi abbiamo già pronto un progetto preliminare, al fine della sua concreta realizzazione.
- Realizzare un'**area di sgambatura per cani**. Sono davvero tanti i cani che vivono nelle famiglie del nostro comune, non tutti però possono contare su un giardino o su spazi aperti adeguati rispetto alla loro taglia. Da qui l'idea di realizzare un'area loro dedicata in cui, sotto lo sguardo del loro padrone, possano muoversi liberi dal guinzaglio, in una zona sicura adeguatamente attrezzata allo scopo, che si presti ad essere anche accogliente luogo di incontro.

3. SICUREZZA

La sicurezza è benessere sociale, vivibilità e decoro della città, da perseguire anche attraverso la riqualificazione ed il recupero di siti degradati, eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, prevenzione della criminalità, nonché attraverso la promozione del rispetto della legalità.

Sarà nostro impegno:

- Promuovere sinergie tra le diverse **forze di polizia**, nonché tra di esse ed i servizi sociali, convinti che solo un'azione di rete sia davvero in grado di rispondere alle sfide che la convivenza sociale impone.

- Garantire la piena funzionalità ed implementare ulteriormente il sistema di **videosorveglianza** (che oggi conta oltre 80 telecamere), anche attraverso l'installazione di telecamere di lettura targhe, perché riconosciamo in esso un valido strumento per il presidio del territorio ed un supporto molto efficace al lavoro svolto dalle forze di polizia.
- Continuare a promuovere e a sostenere nelle scuole **progetti contro il bullismo e le dipendenze**, l'uso responsabile dei social network e la cultura della legalità, nonché progetti di educazione alla sicurezza stradale, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le scuole paritarie.
- Continuare a sostenere e valorizzare i **gruppi di Volontari** per la Sicurezza Stradale (Nonni Vigili) e Carabinieri in Congedo, riconoscendo il loro prezioso contributo reso a servizio della nostra comunità.
- Proseguire con interventi di messa in sicurezza dei **percorsi casa-scuola**, anche per incentivare lo spostamento in autonomia dei bambini e dei ragazzi; continuare, allo stesso tempo, a sostenere, promuovere ed incentivare il Pedibus: un modo sano, conviviale, economico ed ecologico di andare a scuola che ha inoltre il pregio di creare legami tra le generazioni.
- Contribuire alla diffusione della **cultura della sicurezza** nei luoghi di lavoro, mettendo in campo iniziative per sensibilizzare la popolazione a partire dalle scuole: insegnare a bambini e giovani cos'è la sicurezza sul lavoro può essere la marcia in più per creare generazioni con maggior consapevolezza dei rischi e delle modalità corrette per gestire il mondo del lavoro del futuro. Siamo consapevoli che promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro e sviluppare il pensiero di una "responsabilità collettiva" richiede tempo e determinazione, ma siamo altrettanto convinti che valga la pena intraprendere questo percorso virtuoso nell'interesse di tutti noi.

4. PROTEZIONE CIVILE

Il volontariato di Protezione civile, divenuto negli ultimi anni un fenomeno nazionale che ha assunto caratteri di partecipazione e di organizzazione particolarmente significativi, è un fenomeno nato sotto la spinta delle grandi emergenze verificatesi in Italia a partire dall'alluvione del 1966 fino a terremoti del Friuli e dell'Irpinia. Si scoprì in quelle occasioni che ciò che mancava non era la solidarietà della gente, bensì un sistema organizzato che sapesse impiegarla e valorizzarla. Da allora è iniziata l'ascesa del volontariato di Protezione civile, espressione di una moderna coscienza del dovere di solidarietà verso chi si trovi in stato di emergenza e abbia bisogno di essere soccorso.

Riconoscendone l'alto valore, sarà nostro impegno:

- Coinvolgere sempre più la popolazione sui temi della **previsione e prevenzione** mettendo il cittadino al centro delle azioni di protezione civile. Anche in ragione dei cambiamenti del clima è essenziale dal punto di vista culturale riuscire ad interagire con la comunità per la diffusione capillare dei corretti comportamenti da tenere e soprattutto la conoscenza dei rischi. Lungo questo filo conduttore nei prossimi anni intendiamo continuare a proporre esercitazioni coinvolgendo la popolazione in

stretta sinergia con il tessuto associativo del volontariato locale che svolge un ruolo essenziale nel quadro complessivo dell'organizzazione. Il sistema prevede la comunicazione di allerta meteo emessa dalla Protezione Civile Regionale di Palmanova, la raccolta delle segnalazioni di criticità che si verificano sul territorio e una pronta risposta al cittadino attivando le azioni di prevenzione necessarie a ridurre l'impatto sul territorio e a tutelare l'incolumità degli abitanti.

- Potenziare la diffusione degli strumenti di informazione alla cittadinanza (come l'Alert System, la APP "**Cittadino informato**", la realizzazione di totem informativi nei quartieri e nelle frazioni, l'utilizzo dei canali social e web) per diramare notizie su eventuali rischi di allerta meteo di tipo elevato ed altre comunicazioni urgenti.
- Promuovere il rafforzamento del rapporto e della sinergia tra le associazioni di volontariato.
- Sensibilizzare al volontariato attraverso attività nelle scuole e facendo conoscere l'importanza del ruolo della Protezione Civile.
- Arruolare giovani per integrare l'attuale squadra di volontariato della protezione civile.

5. SPORT, TEMPO LIBERO, BENESSERE

Lo Sport consente a chiunque di mettersi in gioco, attraverso l'esercizio fisico strutturato, vivendo ed imparando nel contempo una serie di valori irrinunciabili.

Siamo convinti che lo sport sia essenziale per lo sviluppo psicofisico dell'essere umano e ricopra un ruolo determinante nella nostra società grazie alla sua funzione educativa. La disciplina, infatti, è uno dei valori aggiunti legati alla pratica sportiva. Accanto ad essa c'è l'esperienza del gruppo, che eleva lo sport a strumento di **inclusione, aggregazione e partecipazione**.

L'educazione sportiva va intesa, prima di tutto, come strumento di crescita sana e strumento di prevenzione. Ed è con questa idea di fondo che si snodano le proposte inserite a questa voce del nostro programma.

Tutto ciò premesso, sarà nostro impegno:

- Sensibilizzare gli allievi che frequentano le scuole del nostro comune all'importanza dello sport attraverso giornate dedicate ed incontri periodici, nei quali verrà data la possibilità di entrare in contatto in prima persona con le realtà sportive del nostro territorio. Questo allo scopo di educare i bambini ed i ragazzi che sport è sinonimo di **benessere e salute**, non solo di tipo fisico e motorio, ma soprattutto benessere psicofisico: allenare la nostra mente è importante tanto quanto allenare il nostro corpo, e lo si può fare divertendosi con gli sport.
- Incentivare l'utilizzo degli spazi verdi di ampia consistenza per una pratica motoria e sportiva libera e adatta a tutte le età, anche con l'individuazione di percorsi ambientali e con la realizzazione di **palestre all'aria aperta**.
- Riquilibrare ed aumentare il numero di impianti sportivi ad accesso libero nel nostro territorio (anche valutando la possibilità di sottoscrivere convenzioni con soggetti terzi), dando la possibilità a tutti di poter praticare gratuitamente sport all'aria aperta, ricordandoci anche delle discipline minori e meno diffuse, ma non per questo meno

degne di nota. Questo anche allo scopo di offrire ai più giovani servizi e **strutture in luoghi attrattivi, accoglienti e sicuri**, per toglierli dalla strada e disincentivare atti vandalici e azioni di inciviltà che talvolta nascono dall'exasperazione della noia.

- Creare o reintegrare eventi sportivi in grado di riunire tutta la popolazione del territorio, con uno spirito di sana competizione, all'insegna del gioco e del divertimento.
- Promuovere ed incentivare l'organizzazione di manifestazioni podistiche e marce campestri, con gli obiettivi di far conoscere, promuovere, percorrere il nostro territorio ed incentivare una pratica sportiva salutare che si svolge all'aria aperta e che può essere a misura di tutti.
- Continuare ad organizzare **convegni ed incontri pubblici** con atleti ed esperti sviluppando temi quali, a titolo esemplificativo: l'abbandono precoce nello sport, il talento, il ritorno alla pratica sportiva dopo un infortunio, la psicologia e l'inclusione nello sport, la gestione dell'ansia e della concentrazione durante una prestazione...
- Mettere in campo le strategie e le risorse possibili per favorire le attività delle associazioni sportive che prestano il loro servizio nel nostro territorio comunale, anche promuovendo ed incentivando la rete del volontariato delle associazioni dilettantistiche.
- Promuovere ed **incentivare la conoscenza di discipline diverse** attraverso la promozione e lo scambio con altre realtà territoriali, per la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le scuole, le associazioni dilettantistiche, le federazioni ed il Coni.
- Proseguire nell'opera di trasformazione dell'area sportiva del nostro Comune in una vera e propria "**Cittadella dello Sport**". La immaginiamo come un contesto sicuro e accogliente in cui possono svolgersi diverse discipline sportive, un luogo di aggregazione dove i giovani abbiano piacere di incontrarsi anche prima e dopo l'attività sportiva, dove genitori e nonni possano aspettare i ragazzi seduti su una panchina, all'ombra di un albero. Il completamento della Cittadella dello Sport è per noi un obiettivo fondamentale. L'area di progetto è localizzata in viale dello Sport, a ridosso del centro cittadino e della bretella che conduce alla autostrada A28. Il progetto originario dell'area sportiva è stato redatto dall'Architetto Dino Angeli ed è stato parzialmente realizzato e costruito in più fasi a partire dagli anni 70. Nell'insieme l'area in cui è collocato lo stadio ed il suo contesto si contraddistingue per essere l'ambito sportivo più esteso e polivalente di Fontanafredda, con ampi spazi a verde e strutture in grado di ospitare, oltre ad una numerosa presenza quotidiana amatoriale, anche un bacino di utenza ed eventi agonistici a livello sovra comunale. In dettaglio il progetto preliminare della Cittadella dello Sport individua diversi lotti funzionali per la realizzazione ex novo di un **impianto per il gioco del rugby** (progetto preliminare già approvato), una **pista di atletica**, la realizzazione dei **campi da tennis** (gara di appalto dei lavori già avviata), la realizzazione di uno **skate park**, un'area attrezzata per la palestra all'aria aperta, insieme a tutte le relative opere di urbanizzazione (già finanziate e in fase di progettazione).

- Prevedere uno strumento di partenariato con le strutture private, che consenta la riqualificazione delle aree sportive dove poter svolgere attività differenziate, quali ad esempio la pista di pattinaggio.
- Investire nuovamente sul **palazzetto dello sport**: negli ultimi anni la struttura è stato oggetto di lavori di riqualificazione energetica attraverso la sostituzione di tutti i serramenti, la messa in sicurezza del tetto, l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso l'installazione di una piattaforma elevatrice e la sistemazione degli accessi alla struttura. Per ultimo la riqualificazione dei bagni al fine di rendere fruibile la struttura a persone con disabilità. Sono in programma la riqualificazione di ulteriori bagni non oggetto dei precedenti lavori, la sostituzione del parquet del campo da gioco, l'installazione di pannelli fonoassorbenti per il miglioramento acustico della struttura ed infine la manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento e rinfrescamento.

6. URBANISTICA, VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI

La pianificazione territoriale è l'azione creativa attraverso la quale l'amministrazione comunale costruisce, con le sue scelte, gli spazi in cui viviamo. Si tratta, per l'intero territorio e non solo per i centri abitati, dell'organizzazione spaziale e funzionale dei sistemi che assicurano la qualità urbana; delle necessità di supportare flussi di persone e risorse tra le diverse parti del territorio; dei caratteri dei tessuti edilizi e delle morfologie urbane (la forma degli isolati, la presenza di spazi aperti, i caratteri del sistema viario); della riconciliazione tra spazi urbani e ambiente naturale. Sarà nostra stella polare lo studio redatto dalla facoltà di architettura dell'università di Venezia che ha tracciato le linee guida per la futura espansione del territorio di Fontanafredda.

Consapevoli della grande responsabilità che abbiamo quando applichiamo il governo del territorio nella pianificazione urbanistica, della ricaduta delle nostre scelte sulle future generazioni, sarà nostro impegno:

- Dopo aver approvato le direttive propedeutiche alla **realizzazione della variante generale** intendiamo redigere la stessa sui seguenti presupposti linea: conformazione al piano paesaggistico regionale (PPR), tutela e salvaguardia dell'ambiente, recupero dei siti degradati e abbandonati, perequazione e compensazione urbanistica, recepimento dei piani già approvati (Peba, Biciplan, studio sulla sostenibilità viaria). Si procederà altresì allo studio geologico del territorio, alla redazione del Piano delle Acque e allo studio di valutazione ambientale strategica (VAS).
- Attuare la revisione completa delle **norme tecniche di attuazione** (NTA) con inserimento delle ultime novità normative della legge regionale 19/2009 s.m.i.
- Avviare la dematerializzazione e la digitalizzazione delle Pratiche Edilizie che consentirà, a partire dall'originale cartaceo, di ottenere una copia della pratica su file informatico. La creazione di un archivio elettronico renderà più rapido il lavoro dell'Ufficio Tecnico riducendo i costi di gestione, dando nel contempo un servizio migliore ai professionisti e ai cittadini che hanno la necessità di accesso agli atti.

- **Rinnovare il patrimonio edilizio comunale**, per buona parte datato ad oltre 30 anni fa, si configura oggi come un'esigenza di grande rilevanza. Continueremo quindi allo sviluppo del piano di manutenzione straordinaria sulle strutture pubbliche già avviato nel 2017, che ne conferisca piena funzionalità ed efficienza dal punto di vista energetico e fruitivo. L'impegno futuro in questo ambito prevede diversi aspetti e strumenti di intervento quali ad esempio la prosecuzione dei progetti di partenariato pubblico privato finalizzati alla riduzione dei consumi energetici tramite piani di diagnosi, interventi di miglioramento dell'efficienza sugli edifici comunali, interventi di riduzione dei consumi di energia elettrica per il servizio di illuminazione pubblica (già in atto con il rifacimento degli impianti), razionalizzazione e bilanciamento energetico dei centri sportivi di Vigonovo, Ceolini, dello Stadio O. Tognon e del Palazzetto dello Sport.
- Negli ultimi anni sono stati realizzati e programmati diversi interventi di **riqualificazione urbana e paesaggistica all'interno del Comune**, che hanno interessato il borgo di Vigonovo ed il centro di Fontanafredda (nuova Direzione Didattica della Scuola Primaria G. Marconi), con interventi di Protezione Civile per ridurre il rischio di allagamento dei centri abitati e infine con l'intervento di riqualificazione della cosiddetta "Fontana", luogo di notevole interesse paesaggistico situato lungo viale M. Grigoletti. La riqualificazione della piazza di Fontanafredda e la riqualificazione della viabilità che da viale Grigoletti porta alla stazione ferroviaria rientra tra gli obiettivi elettorali di riqualificazione degli spazi urbani del comune e ne rappresenta il fulcro, dato il suo ruolo di piazza entrante del paese.
- Continuare lo studio sulla viabilità redigendo il **piano urbano del traffico** al fine di progettare e realizzare le soluzioni più idonee per risolvere le criticità delle varie località del nostro Comune, e diventare lo strumento propedeutico per la progettazione di interventi di riqualificazioni dei centri urbani. Sviluppare quanto già suggerito inserendo elementi per la moderazione del traffico, quali ad esempio le porte urbane di entrata, le piattaforme rialzate e gli attraversamenti pedonali protetti. Parallelamente continuare a realizzare il piano di eliminazione delle barriere architettoniche iniziando dagli edifici pubblici e dalle aree di interesse collettivo, tra cui i cimiteri.
- Ottenuto il parere favorevole da parte della Regione sul **BiciPlan** (piano della mobilità ciclabile) iniziare la progettazione e la realizzazione delle piste ciclabili secondo le priorità individuate.
- Un obiettivo strategico riguarda il **rinnovo della rete della pubblica illuminazione** oggetto del progetto recentemente approvato dal Consiglio comunale, mediante l'esteso impiego di lampade ad alta efficienza (LED) dotate di sistema di dimmerazione automatico per l'attenuazione notturna. Tale intervento assicurerà infatti un significativo risparmio energetico con conseguente riduzione in termini di CO2 equivalente, migliorando contestualmente la qualità del servizio erogato ai cittadini. L'attuazione di politiche di efficientamento energetico garantirà l'ottimale fruibilità degli spazi urbani e favorirà non soltanto la sicurezza del traffico stradale

inteso come motorizzato, ciclabile o pedonale, ma anche quella degli utenti fruitori del servizio in genere. Una illuminazione uniforme e di giusta intensità scoraggerà infatti gli autori di episodi di microcriminalità facilitando non soltanto la sicurezza fisica delle persone, ma anche la loro percezione della stessa.

- L'adeguamento alle sopraggiunte necessità di raccolta differenziata dei rifiuti, in apposito centro di raccolta, destinato a deposito temporaneo, di dimensioni consone alle esigenze comunali, è un intervento di rilievo per il Comune di Fontanafredda. Tale progetto prevede inoltre la realizzazione, in adiacenza, di un centro di riuso per dare nuova vita a oggetti che altrimenti sarebbero destinati alla dismissione, pur essendo ancora perfettamente riutilizzabili. L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo **Centro di Raccolta e Centro di Riuso**, nell'ambito di una nuova area per servizi ed attrezzature collettive ad essa dedicata, ricavata nella zona industriale "La Croce" sita ad ovest del Comune di Fontanafredda. Nelle due aree di intervento, si prevederà la realizzazione di piazzali pavimentati, parzialmente in asfalto (per le aree di transito veicolare), in calcestruzzo per le aree di stazionamento dei cassoni scarrabili destinati alla raccolta dei rifiuti o betonella nelle aree di stazionamento dei container temporanei, con funzione di magazzino, del centro di riuso.
- Il territorio di Fontanafredda "centro" posto a monte della Strada Regionale n. 13 "Pontebbana" è caratterizzato da una insufficiente capacità di allontanamento delle acque dalla esistente rete di raccolta che recapita nel Rio Paisa affluente del Fiume Livenza. In occasione di eventi meteorici si innescano fenomeni di allagamento con gravi danni agli insediamenti residenziali e alla viabilità. La situazione di criticità si è accentuata nel tempo causa il forte sviluppo urbanistico delle zone poste più a nord e il conseguente aumento del coefficiente di impermeabilità medio del bacino scolante e l'effettiva tendenza in aumento dell'intensità delle precipitazioni. Per tali ragioni le precedenti amministrazioni hanno avviato negli anni un progetto molto ambizioso suddiviso in lotti funzionali. Il IV lotto è stato appaltato e i lavori sono iniziati a gennaio 2022, mentre il secondo e terzo lotto, già finanziati, sono in attesa di convocazione della conferenza di servizi da parte della Protezione Civile Regionale di Palmanova. Obiettivo della nuova amministrazione è l'intervento del V lotto. Un'opera finalizzata all'estensione del collettore dal punto in cui è stato interrotto nel quarto lotto, verso ovest, fino al raggiungimento di Via Leonardo Da Vinci e parte di Via Silvio Pellico.
- L'attuale sala consiliare presso il Municipio sito a Vigonovo non soddisfa i requisiti e i parametri relativi alle norme del settore della prevenzione incendi, per la destinazione dei locali a manifestazioni e attività temporanee. Per tanto la realizzazione di una **sala polifunzionale** è un obiettivo importante che comprende anche interventi agli impianti elettrici, agli impianti meccanici composti da una centrale per il ricambio e il trattamento dell'aria, alla pavimentazione e arredo della sala dando così la possibilità di attivare un servizio che manca da tempo alla collettività di Fontanafredda.

- È a conoscenza di tutti che a Vigonovo mancano **parcheggi** a servizio del centro (posta, Municipio e attività commerciali limitrofe). Se ne parla da molti anni e finalmente si potrebbe vedere la luce in tempi relativamente rapidi. Una soluzione è stata individuata nell'acquisizione dell'immobile sito in via Mazzini e dell'area adiacente ad esso. L'opera pubblica consiste nella realizzazione di un'ampia area di sosta a due passi dal centro di Vigonovo. Oltre a ciò, si può pensare di mettere in sicurezza e riqualificare il fabbricato per destinarlo ad archivio.

7. AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

“Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso”. (Confucio)

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente nel contesto storico, culturale e paesaggistico del nostro territorio riveste per noi una grande importanza.

È nostro preciso impegno mettere in campo azioni di protezione, recupero e valorizzazione del nostro ambiente naturale, tanto quanto promuovere l'assunzione di virtuosi comportamenti ecosostenibili. Per far questo ci impegniamo a:

- Continuare quel processo di **razionalizzazione nella gestione del verde pubblico** e soprattutto la programmazione degli interventi da eseguire seguendo i piani già definiti potenziando la cura, la pulizia e la gestione del nostro territorio urbano anche attraverso l'esternalizzazione dei servizi.
- Proseguire quanto già recentemente avviato in merito alla **gestione dei fossi di proprietà**. Il territorio del Comune di Fontanafredda è attraversato da una fitta rete di rogge, fossi e scoli che sono identificabili di classe 5, in base alla classificazione contenuta nell'art. 4 della LR n. 11/2015, che necessita di una corretta e regolare manutenzione, al fine di garantire un adeguato e costante smaltimento delle acque. Abbiamo quindi ritenuto opportuno, in un'ottica di corretta gestione del territorio, programmare interventi puntuali attraverso un piano cadenzato di manutenzione della rete idrica (con uno sviluppo complessivo di circa 7 km), mediante l'affidamento di interventi specialistici di espurgo e sfalcio.
- Continuare gli interventi di **manutenzione della rete di acque meteoriche** secondo il piano dedicato.
- Attraverso la ricognizione e il censimento delle proprietà comunali redatto da un soggetto terzo, indire delle aste pubbliche per l'alienazione di quei terreni non indispensabili al funzionamento dell'ente ed investire il ricavato per l'acquisizione di aree di valenza ambientale al fine di tutelarle e sviluppare progetti di salvaguardia paesaggistica.
- Realizzare nuovi impianti boschivi in più parti del territorio con particolare attenzione all'ambito urbano. Sviluppare inoltre corridoi che mettano in relazione le **“macchie verdi”** come proposto da un recente studio redatto dall'Università di Architettura di Venezia.

- Sviluppare il progetto pilota di “Veneto Agricoltura” che prevede la creazione di nuove superfici boscate per favorire la depurazione e l’immissione di acqua superficiale nel sottosuolo e ricaricare la falda.
- Continuare la realizzazione di parchi e aree verdi anche nelle frazioni periferiche.
- Progettare **percorsi formativi** esperienziali di educazione all’ambiente anche coinvolgendo in questo processo l’istituto comprensivo e le scuole paritarie, esempio è stato dato da poco regalando alle varie classi una piccola serra dove i bambini possono osservare l’evoluzione di una pianta nelle sue fasi di crescita. Con lo scopo di condurre i nostri bambini, ragazzi e giovani ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell’ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio, delle buone prassi, delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile delle risorse.
- Creare un **orto didattico** assegnando direttamente alle scuole una porzione degli orti urbani con il fine di avvicinare i bambini e i ragazzi alla scoperta del linguaggio della natura e imparare le varie colture.
- Promuovere ed incentivare l’organizzazione di gite, pic-nic, visite guidate alla scoperta del nostro territorio (parco delle Ferrade, chiesetta S. Antonio Abate) che ci offre luoghi di notevole pregio naturalistico.
- Riprendere il progetto di verifica della possibile presenza del vecchio lavatoio, che si presume ancora intatto, ma al momento interrato nella zona di Vigonovo, la cui ricerca è iniziata come progetto “**alla scoperta del Dhentelen**”, ma che non siamo riusciti a portare a termine.

8. INNOVAZIONE

La rivoluzione digitale ancora in corso di realizzazione, traduce nella Pubblica Amministrazione, in termini informatici e di rete, i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

È nostra intenzione proseguire con determinazione sulla strada intrapresa nel precedente mandato, di piena applicazione del Codice di Amministrazione Digitale nel Comune di Fontanafredda.

Sarà pertanto nostro impegno:

- Continuare il lavoro di **digitalizzazione dell’ente** affinché i cittadini possano accedere online a tutti i servizi amministrativi senza doversi recare fisicamente presso gli uffici comunali.
- Avviare la **dematerializzazione** e la digitalizzazione dei documenti che consentirà, a partire dall’originale cartaceo, di ottenerne copia su file informatico.
- Promuovere e potenziare ulteriormente strumenti quali il sito istituzionale, la App Municipium, Whatsapp Comune e altri strumenti digitali dedicati alla comunicazione.
- Installare nuove colonnine per le ricariche auto e biciclette elettriche.
- Sostituire gli impianti semaforici più obsoleti con “**semafori intelligenti**” che, oltre a regolare il traffico, raccoglieranno informazioni sul numero di veicoli che transitano nel corso della giornata.

9. ENERGIA

Mai come in questo periodo si sente parlare della povertà energetica. Un fenomeno che indica l'impossibilità da parte di famiglie o individui di procurarsi un paniere minimo di beni e servizi energetici. Overo quei servizi fondamentali che occorrono per assicurare uno standard di vita dignitoso, quali: riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, gas per cucinare nelle abitazioni e l'opportunità di accesso alle risorse energetiche. Un fenomeno che ha occupato un posto di fondamentale importanza nell'Agenda Europea coscienti delle sue conseguenze negative sul livello di benessere e quello di inclusione sociale.

Situazioni geopolitiche e ambientali hanno creato un'esigenza di risparmio e innovazione. L'amministrazione locale ha oggi un'opportunità per fare rete con i cittadini, le aziende, gli altri enti locali e creare un gruppo di autoconsumo collettivo contribuendo direttamente all'abbassamento dei costi di energia elettrica delle famiglie, indipendentemente dal reddito. Le cosiddette **comunità energetiche** (CER) rinnovabili sono determinanti per la salvaguardia ambientale favorendo un calo di utilizzo delle fonti energetiche fossili e conseguente riduzione nella produzione di CO². Uno strumento per realizzare gli obiettivi energetici del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAESC) in fase di redazione da parte dell'amministrazione comunale assieme ad altri comuni.

Nel nostro comune ci sono diverse realtà territoriali che consentono la realizzazione delle Comunità energetiche.

Tutto ciò premesso, sarà nostro impegno:

- Promuovere nel territorio comunale la creazione di Comunità energetiche incaricando una ditta terza per un rilievo preliminare sulla fattibilità e una conseguente progettazione.
- Chiedere la disponibilità dei cittadini ad aderire alla comunità energetica in qualità di consumatori e produttori ed organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi ed il funzionamento della futura comunità.
- Supervisionare, dopo aver raccolto le adesioni e aver completato la progettazione, l'iter per la costituzione del soggetto giuridico che governerà la comunità definendone lo statuto e il regolamento interno tra i membri e i loro diversi ruoli.
- Rendere disponibili gli impianti e le superfici pubbliche; collocare **impianti fotovoltaici** sulle coperture dei magazzini comunali e su tutte gli edifici pubblici che hanno la capacità di accoglierli, per incentivare la produzione di energia in loco, con l'obiettivo di abbattere i costi sostenuti dalla comunità per il funzionamento delle strutture comunali.

10. ATTIVITÀ PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA ED ARTIGIANATO)

L'obiettivo è valorizzare le risorse ambientali, storiche e paesaggistiche presenti sul territorio e, elaborando insieme specifici progetti, promuovere anche i prodotti tipici

locali e favorire lo sviluppo economico delle attività di ristorazione, ricettive ed agricole. Nella organizzazione e programmazione delle iniziative sarà indispensabile la collaborazione con le associazioni che si occupano di promozione del territorio e di cultura.

Con l'approvazione del progetto per il disegno di un sistema di itinerari culturali ed ambientali "**Fontanafredda Terra di Acque**" sono stati individuati nove percorsi sul territorio comunale. L'amministrazione comunale, in funzione alle risorse disponibili, procederà alla realizzazione di uno o più di questi percorsi.

Il nostro Comune, assieme ai Comuni che rientrano nell'area conosciuta come "Alto Livenza", ha aderito al progetto denominato "**Contratto di Fiume**".

L'amministrazione grazie a questo progetto potrà mettere in atto politiche di controllo dell'inquinamento, difesa idraulica, tutela e valorizzazione paesaggistico-ambientale del fiume Livenza e di promozione e sviluppo dei territori attraversati dal Fiume.

Intendiamo promuovere, in collaborazione con le rappresentanze di categoria, convegni, dibattiti e tavoli di lavoro con gli operatori economici e gli agricoltori del territorio per discutere e risolvere i problemi che riguardano le attività che operano nel nostro Comune. Organizzeremo inoltre, eventi formativi relativi al mondo agricolo e commercio.

Per l'importanza sociale ed economica che rivestono, saranno incoraggiate le aperture di nuove attività commerciali di prossimità, cercando sgravi fiscali per i primi anni di attività e la semplificazione degli adempimenti burocratici da svolgere presso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

L'adesione di Fontanafredda al **Distretto del Commercio** di Pordenone, secondo quanto stabilito dalla LR 3/2021, ha lo scopo di valorizzare ciò che di speciale e unico ha il nostro centro urbano. Ci garantisce la possibilità di implementare i servizi offerti, di dare spazio a nuove esperienze e di difendere la realtà economica e produttiva del nostro Paese dalla concorrenza di soggetti più strutturati e con la disponibilità di capitali più rilevanti.

Attraverso i distretti si potrà avviare un percorso volto al reperimento di risorse per permettere alle nostre realtà produttive e commerciali di crescere, in un'ottica di sviluppo armonico e vincente sotto il profilo del soddisfacimento dei bisogni delle nostre comunità. La stretta collaborazione tra Enti, Camera di Commercio e altre istituzioni può rivelarsi proficua sotto diversi aspetti, in particolare per fornire quel sostegno all'economia locale che ne garantisca la sopravvivenza e, ancora di più, la crescita. Il sostegno alle attività economiche, la valorizzazione dei nostri territori e dei loro prodotti, è strategico per garantire lo sviluppo delle nostre attività.

Sviluppo che passa attraverso l'innovazione, la digitalizzazione, ma anche dal recupero del concetto di negozi di "vicinato" e dal consolidamento di realtà come quella del mercato.

Modernizzare queste attività, renderle più moderne, confortevoli e accattivanti, senza dubbio può consentire un rilancio del territorio e fungere da volano per l'occupazione. Venendo da anni di pandemia, dove sono stati ripensati i concetti di vivibilità, dove ci

siamo resi conto dell'importanza di avere negozi e servizi vicini, dove ci siamo riaffermati al concetto di vicino e contenuto, dove abbiamo riscoperto il valore della realtà locale, spingere sul far crescere queste attività è certamente la scelta giusta.

Una scelta condivisa con i Comuni di Pordenone, Porcia, Cordenons, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola che può favorire l'interazione tra realtà e soprattutto favorire uno sviluppo condiviso e che copra tutti i diversi settori. Il territorio rappresentato ha tutte le potenzialità per sfruttare al meglio le risorse che si riusciranno ad ottenere e che, solo una visione d'insieme, può dare.

Sarà quindi su questo che si dovrà puntare per pensare di stimolare lo sviluppo di Fontanafredda, attraverso un lavoro di analisi del territorio e tramite la promozione di iniziative che inducano i nostri cittadini e non solo a trovare qui quello di cui hanno bisogno, ad investire qui il loro denaro, a trovare qui lavoro e costruire qui la propria vita.

11. SERVIZI COMUNALI SEMPRE PIÙ EFFICIENTI

In questi ultimi anni la macchina amministrativa è stata rigenerata e organizzata in maniera più efficiente. Si sono create due nuove aree ritenute strategiche: l'ambiente e i servizi alla persona, mettendo a capo di ciascuna un responsabile e ridistribuendo così oltre al personale anche le mansioni in maniera diversa con una mappatura di tutti i processi lavorativi.

Nostra intenzione è quella di continuare la **formazione del personale** con l'intento di favorire la specializzazione all'interno dei servizi, in particolar modo le conoscenze informatiche in un'ottica di implementazione della digitalizzazione.

Intendiamo inoltre incrementare l'organico, rispettando i limiti imposti dalla norma in materia, rafforzando quelle aree che riteniamo fondamentali per dare ulteriore efficienza all'ente.